



Comune di Presenzano

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 14 Reg. EU 2016/679 GDPR) RELATIVA A TRATTAMENTI SVOLTI CON SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

1. Definizioni e abbreviazioni (art. 4 Reg. UE 2016/679 GDPR e art. 2 d. lgs. 51/2018).

Titolare del trattamento: il soggetti che tratta i dati, definito anche data controller (DC); interessato al trattamento: il soggetto al quale sono riferiti i dati personali oggetto del trattamento, definito anche data subject (DS); responsabile della protezione dei dati (RPD), definito anche data protection officer (DPO); contitolari del trattamento: i soggetti che trattano autonomamente i dati, definiti anche joint controller (JC); GDPR: regolamento UE 2016/679.

2. Soggetti del trattamento (art. 14 p. 1 lett. a/b GDPR).

Titolare del trattamento (DC): Comune di Presenzano, via San Rocco - 81050 Presenzano (CE), protocollo.presenzano@asmepec.it.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO): supporto@asmenet.it - supporto.asmenet@asmepec.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento (art. 14 p. 1 lett. c e p. 2 lett. b GDPR).

Il trattamento svolto mediante i sistemi di videosorveglianza fissi inclusi i sistemi di lettura targhe dei veicoli, impiegati sul proprio ambito territoriale anche a fini sanzionatori con particolare riferimento al contrasto delle violazioni al CdS e in materia ambientale ha come finalità l'attività di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati, attività ausiliaria di salvaguardia e prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica (art. 5 l. 65/1986 e art. 57 c.p.p.), con particolare riferimento alla sicurezza urbana (l. 48/2017), il fondamento è l'attività di polizia (art. 5 c. 1 d. lgs. 51/2018) e specificatamente accertamento delle violazioni amministrative (art. 13 l. 689/81), attività di polizia stradale (art. 11 e art. 12 C.d.S., art. 5 l. 65/1986) incluso il rilievo dei sinistri stradali, tutela del patrimonio pubblico demaniale (art. 823 c.c.) o disponibile (art. 948, 951, 1079, 1168-1172 c.c.), il cui fondamento è l'esercizio di pubblici interessi e funzioni (art. 6 p. 1 lett. e GDPR).

4. Categorie di dati trattati e di soggetti interessati (art. 14 p. 1 lett. d GDPR).

Sono trattati dati identificativi degli interessati e specificatamente targa e dati dei veicoli e non sono trattate categorie particolari di dati (art. 9 GDPR). Le categorie di soggetti interessati al trattamento possono essere utenti e cittadini, autori di violazioni amministrative, autori di reati, conducenti e passeggeri di veicoli, personale dipendente in via accidentale.

5. Trasferimenti dei dati personali e categorie di destinatari (art. 14 p. 1 lett. e/f GDPR).

I dati personali acquisiti con i sistemi di videosorveglianza sono comunicati (art. 2-ter c.4. p. a d.lgs.196/03) solo a enti e istituzioni che possono accedervi in forza di disposizione normative (ad es. autorità giudiziaria, forze di polizia), in nessun caso ne è prevista la diffusione (art. 2-ter c.4. p. b d.lgs.196/03) non sono previsti trasferimenti in paesi terzi.

6. Periodo di conservazione dei dati o criteri per determinarne la durata (art. 14 p. 2 lett. a GDPR).

I dati personali trattati con i sistemi di videosorveglianza fissa e mobile sono conservati per un periodo di 7 giorni, arco temporale valutato necessario e proporzionale nella valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali-DPIA svolta dal titolare nella versione 1.0 del 07/08/2026, salvo quelli che abbiano rilevanza ai fini della prevenzione, accertamento e repressione dei reati o delle minacce alla pubblica sicurezza, in questo caso i termini sono fissati dalla legge (art. 10 del D.M. 15/2018), ovvero abbiano rilevanza ai fini dell'accertamento delle violazioni amministrative, e in questo caso saranno conservati sino al termine del procedimento sanzionatorio, salvo i soli dati che abbiano rilevanza contabile che saranno conservati per un termine di 10 anni (art. 2220 cod. civ.).

7. Modalità del trattamento e fonte dei dati (art. 14 p. 2 lett. f GDPR).

I dati sono trattati in maniera elettronica e cartacea, le informazioni relative ai veicoli sono ottenute con l'accesso alle banche dati pubbliche (ACI, MCTC, ANIA, Ministero dell'Interno) da parte della propria Polizia Municipale.

8. Processi decisionali automatizzati inclusa la profilazione (art. 14 p. 2 lett. g GDPR).

Sono presenti processi decisionali automatizzati che non includono la profilazione e specificatamente sono impiegati sistemi automatizzati che producono effetti di sanzionamento nei confronti degli interessati.

9. Diritti dell'interessato (art. 14 p. 2 lett. c GDPR).

L'interessato ha il diritto di chiedere gratuitamente al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza del trattamento dei propri dati personali, anche se non ancora registrati, l'accesso mediante copia agli stessi e la comunicazione in forma intelligibile delle finalità e modalità del trattamento, delle categorie di dati trattati, dei destinatari e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti elettronici (art. 15 Reg. UE 2016/679); la rettifica dei dati personali inesatti, l'aggiornamento e l'integrazione (art. 16 Reg. UE 2016/679); cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati o mancanti della base giuridica (art. 17 GDPR).

10. Reclamo all'autorità di controllo (art. 14 p. 2 lett. e GDPR).

Gli interessati che si ritengono lesi nei propri diritti possono proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante raccomandata all'indirizzo P.za Venezia n.11-00187 Roma ovvero mediante pec all'indirizzo protocollo@pec.gpdp.it, anche mediante il modello online <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.